

>> MULTIUTILITY

UN PATRIMONIO DI 10,5 MILIARDI PER 6 COMUNI

*** MILANO. Rappresentano un patrimonio da 10,5 miliardi di euro. Sono le società controllate da 6 grandi Comuni italiani prese in esame dall'ufficio studi Medio-banca in collaborazione con la Fondazione Civicum. I Comuni esaminati (Bologna, Brescia, Milano, Napoli, Roma e Torino) controllano 341 imprese, 230 delle quali dipendenti dalle quattro grandi quotate in Borsa (A2A, Acea, Hera e Iride) cui si aggiungono altre 66 imprese. Le maggiori 47 società hanno speso fra il 2005 e il 2006 16 miliardi di euro (+19%), più del doppio di quanto hanno speso i Comuni per le attività dirette (7,8 miliardi di euro -3%) nello stesso periodo. Le società quotate hanno visto crescere il valore del titolo in misura maggiore dell'andamento della Borsa. Si calcola in 1,6 miliardi di euro la somma ricavabile da una discesa del Comune al 51% del capitale delle società. Dalle controllate i Comuni ricavano denaro grazie ai dividendi tranne Napoli, che perde 70 milioni di euro (2006). Sul fronte efficienza lo studio giudica migliori le società milanesi (rapporto fatturato dipendenti) e peggiori quelle di Napoli. Fra il febbraio 2006 e il febbraio 2008 il numero degli amministratori (cda) di 31 società campione è sceso da 308 a 272 unità (-11,7%).

